



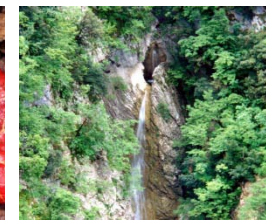
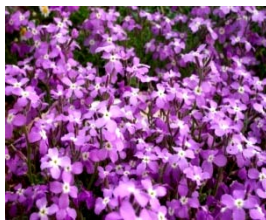
# BATRACOMURGIA

La conoscenza delle aree umide e degli anfibi  
Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Bari 16 Dicembre 2011

**Antonio Canu**  
Presidente

WWF Oasi Società Unipersonale a r.l.

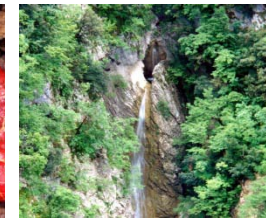
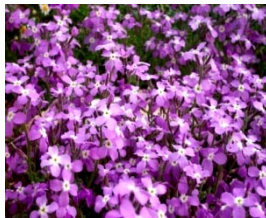
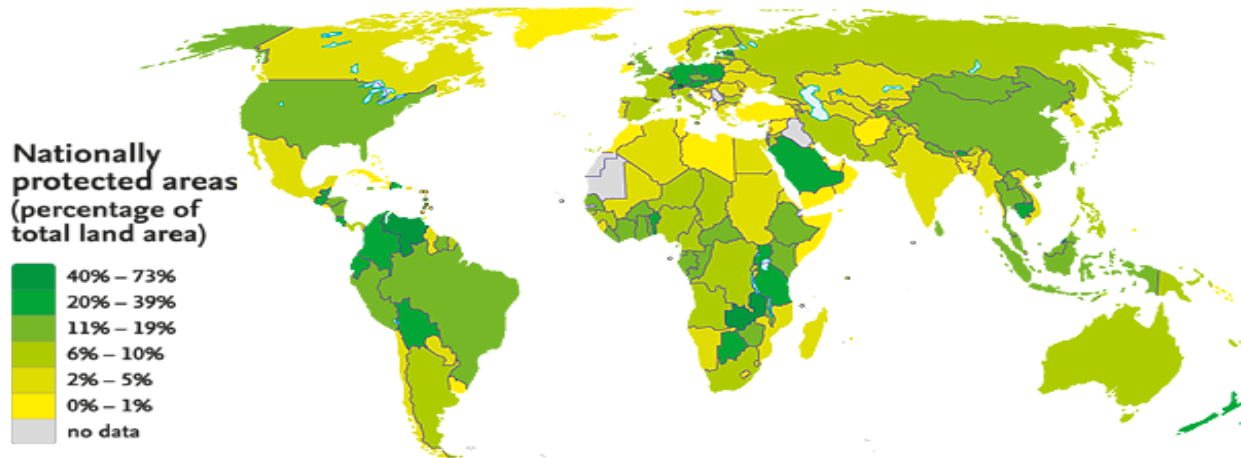




# Scenari



- Attualmente sono censite circa 148.000 (IUCN 2010) le aree protette nel mondo, che ricoprono circa il 13% della superficie terrestre.
- Sono circa 17 milioni di kmq, pari alla superficie della Federazione Russa.
- Incremento del 42% dal 1992 al 2010

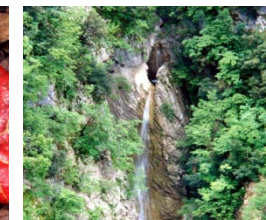
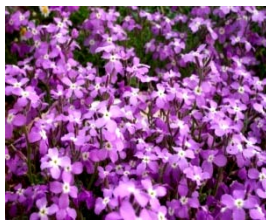
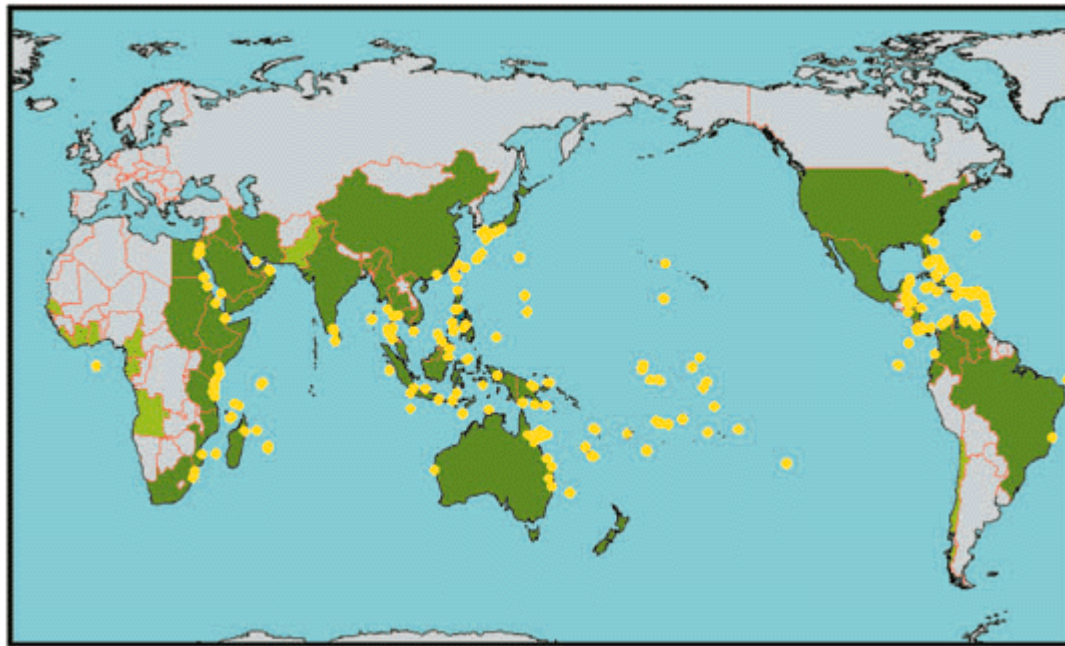




# Scenari



- Le aree marine si estendono per circa il 7% nei mari territoriali (costieri, 12 miglia nautiche dalla costa) e solo per l' 1,4 % nelle aree pelagiche.





**WWF  
OASI**

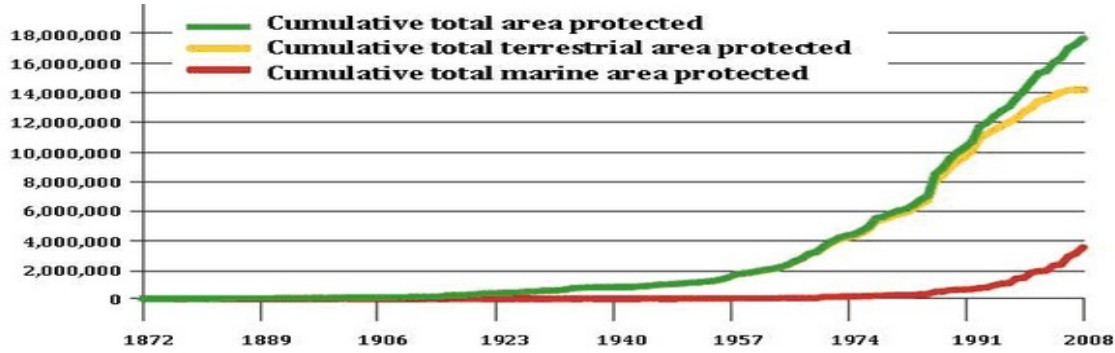
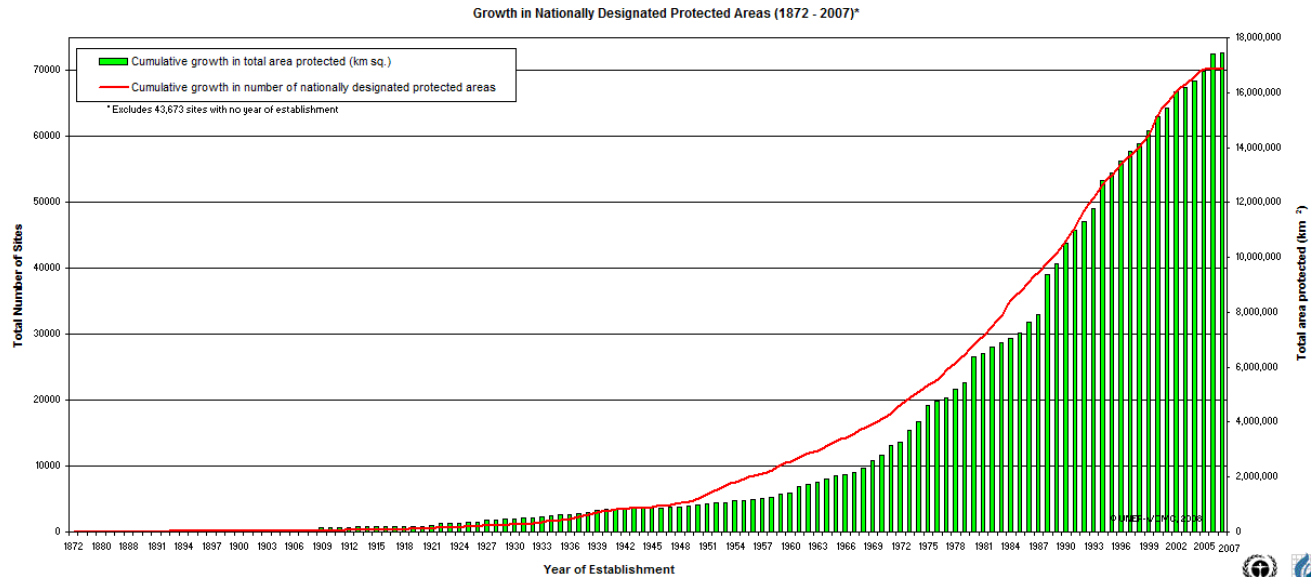
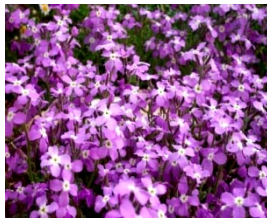


Figure 1. Growth in nationally designated protected areas from 1872 to 2008. Figure excludes protected areas with unknown year of establishment (UNEP-WCMC 2009).



Source: World Database on Protected Areas (WDPA), a joint project between UNEP and IUCN, managed and hosted by UNEP-World Conservation Monitoring Centre (UNEP-WCMC), 31st January 2008. Please contact [protectedareas@unep-wcmc.org](mailto:protectedareas@unep-wcmc.org) for more information

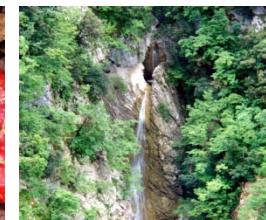
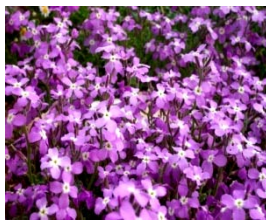




## Scenari



- Un risultato sicuramente segnato da un aumento progressivo del numero delle aree protette a cui però non corrisponde un'adeguata tutela di tutti gli ecosistemi (ancora insufficiente per gli ambienti di prateria/steppa, **ambienti umidi interni**, mare).

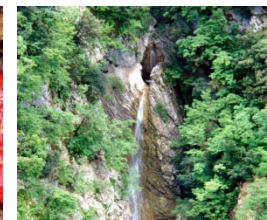




# Scenari



- Target decisi dai governi e presenti all'interno del Protocollo di Nagoya (2010). Tra cui:
  - raggiungere la protezione del 17% della superficie terrestre e delle acque interne
  - raggiungere la protezione del 10% delle aree marine e pelagiche
- Nelle aree di particolare importanza per la biodiversità e per i servizi ecosistemici (obiettivo che aggiorna e supera 10% di ogni bioma)

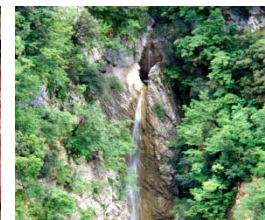
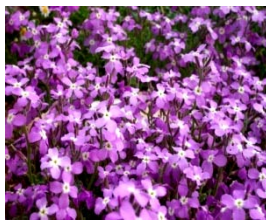
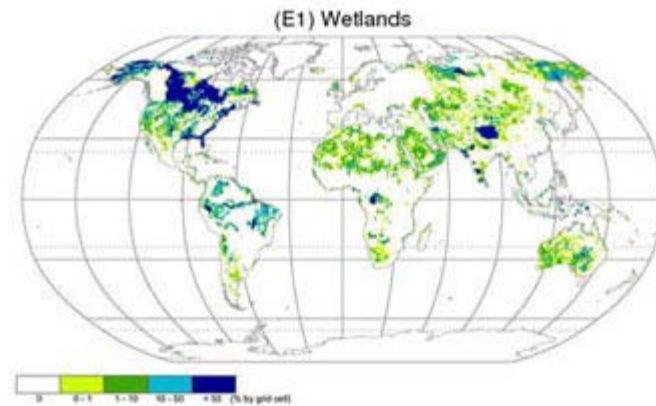




# Zone Umide



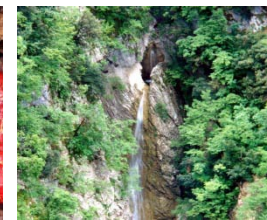
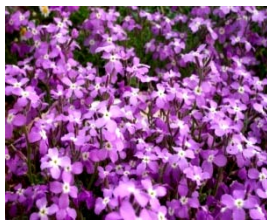
- Le zone umide sono tra gli ambienti più importanti e più a rischio del Pianeta
- Alle zone umide sono legate circa il 12% delle specie animali totali
- Considerando anche le specie vegetali, si arriva al 40% complessivo





## Zone Umide

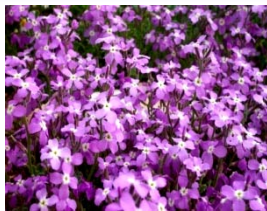
- Uno dei ruoli più importanti delle zone umide è quello di regolare e mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici. Nonostante occupino soltanto il 6% della superficie del pianeta, le zone umide immagazzinano il 35% del carbonio terrestre globale.





# Zone Umide

- Le zone umide intatte hanno un valore netto pari a 1,6 volte quello delle foreste a conduzione ecosostenibile e 4,5 volte delle foreste a gestione tradizionale.





# Zone Umide



- Nell'ultimo secolo circa il 60% del patrimonio mondiale è andato distrutto e ben il 90% nella sola Europa. Le cause sono tante: il 26% sono state prosciugate per far posto ai coltivi in agricoltura o per dare spazio allo sviluppo urbano. L'inquinamento, la costruzione di dighe, il prelievo non regolamentato da sorgenti e falde, lo sfruttamento delle risorse, ha fatto il resto.
- L'Italia ha perso in 2000 anni una superficie immensa di zone umide. Dei circa 3 milioni di ettari originari, all'inizio del XX secolo ne restavano 1.300.000 fino a precipitare ai 300.000 ettari nel 1991. Oggi ne sopravvive appena lo 0,2% tra aree interne e marittime.

